

**RIFORMULARE ROMOLO ROMANI:  
NUOVE PROSPETTIVE SU UN PROTAGONISTA DEL PRIMO NOVECENTO**

*Giornata di studi ó 14 dicembre 2016*

*CALL FOR PAPERS*

**Il progetto òBrescia 1916-2016: cento anni di Avanguardieö**

A cento anni esatti dalla morte di Romolo Romani, Comune di Brescia e Fondazione Brescia Musei si propongono di omaggarlo attraverso diverse iniziative, nell'ambito del progetto òBrescia 1916-2016: cento anni di Avanguardieö. In primo luogo un fondamentale intervento di conservazione e restauro dell'intero fondo di 60 opere dell'artista appartenenti alle collezioni civiche bresciane, il più ricco conservato in una raccolta pubblica. L'intervento è stato condizione preliminare alla realizzazione della mostra temporanea òRomolo Romani 1884-1916. Sensazioni, figure, simboliö (1 ottobre 2016-26 febbraio 2017).



Parallelamente, si presenta la **necessità di definire lo stato delle conoscenze su Romani**, attraverso una giornata di studi finalizzata alla messa a fuoco di nuove prospettive e letture critiche e attraverso la pubblicazione di una antologia dedicata ai più importanti scritti inerenti il pittore bresciano, divenuti ormai per lo più di difficile reperimento. Infine, a coronamento dell'intero percorso di revisione filologica e critica così condotto, si porrà la realizzazione del catalogo generale dell'artista, a cura della Fondazione Brescia Musei e prevista entro il 2021.

Lontano tanto dai clamori delle avanguardie quanto dalle quiete acque dell'accademismo, Romani sembrò quasi cercare una terza via, componendo una **sintesi personalissima tra figurazione e astrazione**.

Apprezzata da molti contemporanei, la sua arte non riuscì mai veramente ad affermarsi, e la sua figura finì quasi dimenticata, complice la morte prematura e la dispersione e la perdita accidentale di molte opere e documenti. Incredibilmente, sono due volumi ormai datati (la monografia di Giorgio Nicodemi, 1967, e il catalogo della mostra tenuta a Brescia e Milano nel 1982) a costituire ancora oggi le più estese e strutturate fonti di informazione su questo grande visionario.

Nel corso degli anni tuttavia, attraverso approcci indiretti e inattesi, sono stati illuminati **nuovi aspetti del lavoro di Romani**, come piccoli frammenti di un mosaico ancora lungi dall'essere completato. Alcuni studi sulla relazione tra occultismo e avanguardie nei primi anni del secolo XX, ad esempio, hanno suggerito nuove ed efficaci chiavi di lettura del suo lavoro, mentre manca una seria ricognizione sull'influenza esercitata su di lui dalla trattatistica fisiognomica, sia nella sua forma più antica e tradizionale, sia nella nuova veste scientifica che assunse, tra gli altri, con Charles Darwin o Cesare Lombroso. La progressiva **espansione del corpus dei disegni noti**, poi, può oggi consentire una più precisa contestualizzazione delle opere già conosciute e in parte una ridefinizione del percorso di ricerca di Romani. A questo va aggiunto che il **recente restauro** delle opere ha messo in luce alcuni interessanti particolari sul suo *modus operandi* e sulla tecnica adoperata.



## Call for papers

Fondazione Brescia Musei lancia dunque una *call for papers* dedicata agli accademici ed agli studiosi indipendenti. I lavori selezionati saranno presentati nell'ambito della giornata di studi, prevista per il giorno 14 dicembre 2016, presso l'Auditorium del Museo di Santa Giulia.

Nell'universo di Romani restano da approfondire molte zone ancora in ombra, mentre molte altre richiedono una rilettura alla luce delle ultime ricerche storico-artistiche. Invitiamo dunque gli autori interessati ad approfondire uno o più dei seguenti ambiti:

- la sua attività di caricaturista e illustratore
- la sua biografia aggiornata
- la produzione di ritratti
- il grande fascino che la ricerca di Romani ebbe su molti giovani artisti residenti o di passaggio nell'area di Milano
- la connessione tra i suoi disegni e la fotografia
- la relazione nella sua opera tra figurazione e astrazione
- le suggestioni che le teorie occultiste esercitarono sulla sua arte
- le possibili influenze sul suo lavoro del coevo gusto secessionista tedesco e austriaco
- l'apporto esercitato sul suo linguaggio dalla conoscenza degli antichi maestri

## Procedura di invio di un abstract e selezione

Ciascun abstract dovrà essere inviato secondo le seguenti **linee guida**:

- formato RTF
- testo Times New Roman, dimensione 12, massimo 300 parole
- indicare chiaramente un titolo ed eventualmente un sottotitolo
- indicare nome e cognome dell'autore
- indicare nome e cognome degli eventuali co-autori
- allegare breve profilo professionale dell'autore / dei coautori (massimo 150 parole)
- allegare CV completo di elenco pubblicazioni dell'autore / dei coautori
- insieme al testo potranno essere inviate massimo 2 foto di peso non superiore a 2 MB cad

Inviare i lavori:

- a [segreteria@bresciamusei.com](mailto:segreteria@bresciamusei.com)
- entro le **ore 22:00 di domenica 4 dicembre**

Farà fede l'orario di ricezione dell'email.

Gli abstract ricevuti dopo la scadenza o non corrispondenti alle linee guida, non saranno valutati.

Gli autori riceveranno comunicazione via email (all'indirizzo da cui è stato inviato l'abstract) dell'avvenuta valutazione dei lavori presentati **entro venerdì 7 dicembre**.

Gli abstract ritenuti idonei saranno inseriti in una pubblicazione online di Fondazione Brescia Musei.

L'ingresso al Convegno è a titolo gratuito.

Non è previsto alcun rimborso spese per la partecipazione al Convegno.